

buoni, ò cattivi portamenti: affermava, niuna cagione dover essere di timore: combattere hora quegli istessi Monsulmani, ch' erano soliti riportare in tutte le guerre vittorie sotto li medesimi auspicii felicissimi di Solimano, grandissimo, & fortunatissimo Prencipe contra' Christiani, gente assuefatta più alle delitie, che a maneggiare l' armi, & a cercare la salute più con la fuga, che con vero valore militare: stare a ciascuno il suo dì prefisso della vita, ma il lasciarla, ò con laude, ò con vituperio, dipendere dalla volontà di se medesimo: quanto a ciò, che a se appartenesse, non essere per mancare di niun ufficio, che a capitano si convenisse, perche con ogni vantaggio si appiccasse la battaglia. E veramente fu da tutti stimato Barbarossa avere quel giorno sodisfatto a tutte le cose, che aspettar si potevano ad un prudente & valoroso capitano, & dimostrata grandissima isperienza delle cose della militia, & del mare; conciosiache con tale ordine disponeffe le sue galee, & le commodasse, che conoscendo ciascuno Governatore di esse, & osservando il luogo suo, benche più volte s' andasse in varii modi raggirando, rimase però sempre tutta l' armata ben ordinata, & ben disposta alla battaglia, & pronta a poter prendere qualunque partito.

Era l' armata Turchesca in tre parti divisa, il destro corno teneva Trabacche, & il sinistro era a Salecco raccomandato, l' uno, & l' altro capitani d' isperienza, & di riputatione, adoperati con laude nelle guerre passate; nel mezzo delle schiere stava l' istesso Barbarossa co' l' corpo della battaglia, nella quale era numero maggiore di galee; ma Draguti famoso capitano di corsali con una buona banda di fuste, & di galeotte, & con alquante galee più ispedite andava innanzi tutta l' ordinanza, quasi per segnare il camino a gli altri, & per cominciare co i suoi legni più veloci, & però più sicuri dal pericolo, a travagliare i nemici. Fu permesso a' Turchi, ò dalla tardità, & irrifoluti consigli, con li quali procedevano i nostri nel farsi innanzi; ò dalla loro diligenza, & buona forte, essendo il mare tranquillo, si che i legni grossi non po-

*Ordinanza
dell' arma-
ta Turche-
sca.*

*Et suo sito
vantaggioso*